

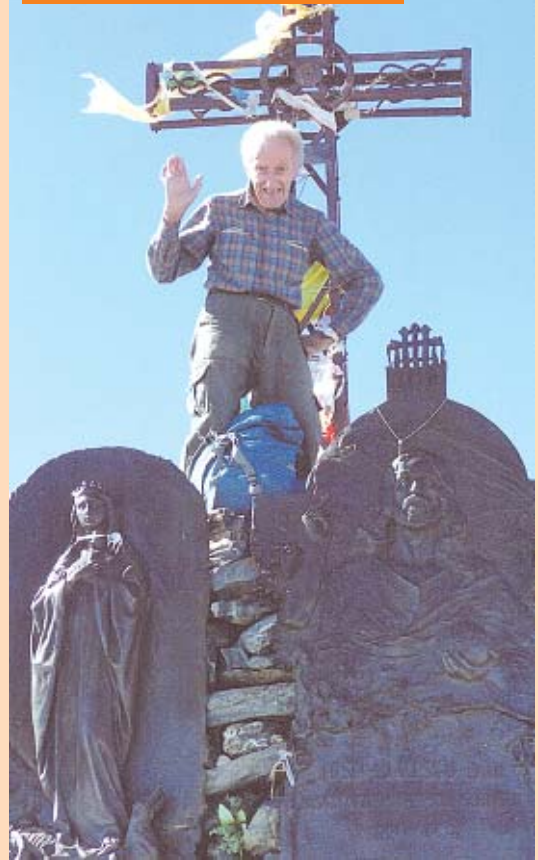
Palcoscenico e quinte

Mariano Tallone

Gli "scandali" spuntano sulle strade del quotidiano come funghi, ma quasi rischiamo di abituarci, mentre cala la polvere sollevata dal correre della vita. È di questi giorni l'ennesimo fatto di cronaca che porta alla luce un comportamento non proprio conforme ai pronunciamenti per anni enfatizzati da una famosa rock star: Bono degli U2. L'ipotesi è che abbia eluso il fisco, sfruttando alcuni paradisi fiscali. Dove sta lo scandalo? Bono è un'icona dell'impegno sociale, da sempre in prima linea nel chiedere ai governi di ridurre o abolire il debito contratto dai paesi in via di sviluppo, destinando a tale causa anche parte degli incassi dei tour. Davvero e per tutti, la tentazione di "predicare bene e razzolare male" è sempre in agguato. Interessante il commento di un illustre economista, Pierangelo Dacrema: «L'etica si fa, non si dice. O meglio: non è qualcosa che basta dire. Cammina sulle gambe dei comportamenti degli uomini. Per questo, quando qualcuno sente il bisogno di sottolineare il proprio essere etico, c'è qualcosa che non va». Un'affermazione che occorre non lasciar cadere, per ciascuno di noi.

Proprio dal Vangelo sappiamo che nessuno può darsi esente dall'incoerenza tra il dire e il fare. Gesù non rimprovera la fatica di chi non riesce a vivere in pienezza il sogno evangelico, ma l'ipocrisia di chi neppure si avvia verso l'ideale, di chi neppure comincia un cammino, e tuttavia vuole apparire giusto. Non siamo al mondo per essere immacolati, ma per essere incamminati; non per essere perfetti, ma per iniziare percorsi. Forse così si scongiura il pericolo che dietro a palcoscenici scintillanti ci siano delle quinte desolanti.

Clemente Berardo sul Viso Una vecchia amicizia



Clemente Berardo, guida alpina emerita, 81 anni, nello scorso mese di ottobre è salito per l'ennesima volta sul Monviso dove, nel 1966 aveva celebrato il suo matrimonio. In una lettera al Corriere, pubblicata a pagina 39 Clemente Berardo racconta questa sua "impresa" elevando uno speciale ringraziamento a Dio, "sussurrandogli la mia riconoscenza, (...) immerso fra le sue meraviglie"

pag. 39

il Comune si difende: «Era uno spazio autogestito»

Simpatie NoTav? Polemiche per la premiazione all'Uvernada

SALUZZO - I No-Tav protagonisti a Saluzzo. Venerdì 3 novembre durante la festa di chiusura de l'Uvernada è stato assegnato il Premio Mestre (riconoscimento per una personalità che si sia particolarmente distinta nello sviluppo, nella diffusione e nella difesa della cultura occitana) al leader dei No-Tav, Alberto Perino. «Alla gente della Valsusa, per il coraggio e la coerenza che ha mostrato nella sua battaglia contro il Tav. La sua lotta è la dignità di tutte le montagne. Siamo ancora qui!». Questo il testo in occitano inciso sulla targa che è stata consegnata ad una rappresentanza dei no-tav valsusini da Sergio Berardo, in occasione del concerto dei "Dubioza Kolektiv". Se come spiega Emilio Sidoli del Comune di Saluzzo «La consegna del premio è avvenuta all'interno di uno spazio autogestito dagli organizzatori della serata sul quale il Comune non ha messo becco», l'episodio ha suscitato più di una perplessità in città, oltre a qualche fischio durante la serata. Le minoranze consiglieri non si sono fatte scappare l'occasione per dire la loro. «Qualcuno avrà pensato:



Sergio Berardo con i sostenitori NoTav

finalmente "qualcosa di sinistra" come direbbe Nanni Moretti" scrivono i consiglieri Carlo Savio, Stefano Quaglia, Danilo Rinaudo, Daniela Conti e

Domenico Andreis "Ma qui la politica non c'entra nulla! La cultura occitana nelle sue varie articolazioni, i popoli dell'Occitania, i luoghi dell'Occitania, siano un patrimonio da difendere, tutelare e valorizzare. Tuttavia, come per tutti i non occitani, valgono le regole della legge e del senso civico. Tradotto, significa che per opporsi ad un progetto, non uso le spranghe, non assalto i cantieri, non consento alcuna infiltrazione no-global nelle battaglie sul mio territorio. E questo vale per la Val Susa. Per la Catalunya: non violo la Costituzione! L'Uvernada è una grande ed importante manifestazione. Continui a promuovere il proprio valore identitario, che è la sua ricchezza, senza cedimenti né sfontature di carattere politico".

fabrizio scarpì

CALCIO ECCELLENZA Il Saluzzo a 1 punto dalla vetta



Il bomber Pinelli al rientro dopo l'infortunio (foto Roasio)

a pagina 34

i controlli dopo il caso del ragazzo malato al Cnos Fap di Saluzzo

Test anti Tbc per 80 ragazzi

SALUZZO - Venerdì 10 novembre, a partire dalle 9, un'ottantina di ragazzi che frequentano tre classi del corso accoppiatori presso il Cnos Fap di Saluzzo in via Griselda ed i loro insegnanti saranno sottoposti al test

tubercolino per verificare se sono stati contagiati dall'allunno di nazionalità cinese che vive a Barge, residente in Italia da almeno 10 anni, che ha contratto la tubercolosi polmonare e dalla scorsa settimana è ricoverato in un ospedale torinese. 72 ore dopo, nella giornata di lunedì, si saprà se i compagni sono stati contagiati e se il test dovrà essere esteso anche agli altri alunni del Centro professionale e a quelli che viaggia-

no sull'autobus con l'adolescente malato. Gli alunni della scuola saluzzese sono complessivamente 265, 38 dei quali sono stranieri e tra questi il gruppo degli alunni cinesi (15-18) è il più numeroso.

Oltre all'adolescente cinese il Servizio igiene ha in carico attualmente altri due malati di tubercolosi residenti in altri paesi dell'ex Usl 63, entrambi adulti.

pag. 3

incidente sfiorato all'istituto scolastico di Paesana

le chiede Forza Italia per la sistemazione dei migranti

Crollati alcuni pannelli Norme più elastiche

PAESANA - Inconveniente all'edificio scolastico di via Roma. Da alcune settimane lo stabile è interessato ai lavori di rifacimento del tetto, lavori che, dopo aver interessato la manica corta, stanno procedendo su quella lunga. Lunedì mattina, 6 novembre, prima dell'arrivo degli alunni, i collaboratori scolastici hanno constatato il distacco di alcuni pannelli della "controsfittatura". La causa? Una distensione (non sapremmo come definirla altrimenti), che poteva costare cara ma che fortunatamente non ha interessato le persone. Nell'allestimento del cantiere, infatti, si era andati ad ancorare la protezione esterna alla soletta e, pertanto, a "scoprire" alcuni punti del tetto. Proprio in alcuni di questi punti le tegole non sono state riposizionate e la pioggia del fine settimana ha fatto il resto. L'infiltrazione ha provocato lo sgretolamento di alcuni pannelli di amido che si sono distaccati, cadendo sul pavimento, così come era successo lo scorso anno nel corso dell'alluvione di fine novembre (situazione che portò proprio alla decisione di mettere mano al rifacimento del tetto).

Immediatamente i pannelli sono stati sostituiti e, già nella mattinata di lunedì, la situazione era ripristinata. Tuttavia, di concerto con la dirigente scolastica, si è presa la decisione di trasferire tutte le classi della scuola secondaria, ospitate al secondo piano dello stabile, al piano inferiore. Una scelta che era già stata oggetto di discussione nelle settimane precedenti ma che ora è stata assunta anche per consentire di procedere più speditamente con i lavori; fino alla settimana scorsa, infatti, il cantiere non operava "sulle teste" degli studenti durante le ore di lezione, mentre in questo modo (con il secondo piano completamente libero) si potranno sfruttare anche le mattinate per portare a termine i lavori entro la metà del mese di dicembre.

BARGE
Cinema intitolato a Bertorelli

pag. 16

SALUZZO - In chiusura di stagione della frutta, tempo di bilanci per la legge Allemano, nata per l'accoglienza dei lavoratori stagionali nelle aziende agricole, attraverso il recupero di fabbricati o la sistemazione di container. Durante la conferenza stampa di lunedì 6 novembre il coordinamento locale di Forza Italia elogia apertamente l'accoglienza messa in piedi da Revello, non risparmiando critiche al Comune di Saluzzo. «La legge non funziona - attacca il consigliere regionale Franco Graglia - noi dal canto nostro non l'abbiamo votata perché ci è sembrata da subito un palliativo per qualche manovra edilizia, consci che non avrebbe

risolto il problema e così difatti è stato». Nonostante questo, nel comune valigliano, secondo i dati forniti dal sindaco Daniele Mattio circa 150 migranti sono stati ospitati da almeno 20 aziende, e molte hanno scelto la strada dei container direttamente in azienda per dare una risposta abitativa di emergenza a chi non aveva un alloggio. «Nel mese di aprile - dice il sindaco Daniele Mattio - abbiamo comunicato a tutti gli agricoltori la possibilità dell'ospitalità in container. Molte aziende hanno seguito il nostro input, dando accoglienza ad oltre 150 lavoratori. Non è stata una passeggiata, visto il costante e serrato confronto con i tecnici sulle norme e

la sicurezza, ma siamo riusciti a portare a casa un buon risultato. Alcune aziende hanno sfruttato l'opportunità dei container, altre hanno trovato sistemazioni diverse in una porzione della proprietà». Come mai Saluzzo non è riuscita a fare tesoro della legge Allemano? E quanto si domandano i vertici locali di Forza Italia. «Il comune vicino rilancia i permessi in tempo reale - dice Miretti -, cosa che qui a Saluzzo non si è riuscita a fare». «Servono norme edilizie più snelle - gli fa eco Fulvio Bachiorri - che in pochi giorni autorizzino la sistemazione. A Saluzzo questo non lo abbiamo ancora visto». L'ufficio urbanistica del Comune di Saluzzo, dati

alla mano, respinge al mittente le accuse, forte anche della consapevolezza di aver fornito le linee guida attuative della legge proprio al Comune di Revello: «Da gennaio ad oggi - dice l'arch. Adriano Rossi - abbiamo autorizzato una trentina di sistemazioni abitative». La maggior parte di queste hanno sfruttato spazi già esistenti recuperati e adattati per l'ospitalità, vedi il caso di Lungo, mentre da Demarchi a Cervignasco si è scelto l'uso del container. «Non vengano però a chiederci, come già successo - conclude Rossi - di chiudere un occhio davanti agli abusi edilizi, perché in questi casi non possiamo certo fare finta di nulla». f.s.

IL MODO MIGLIORE DI PRENDERCI CURA DELLA TUA AUTO

L'INVERNO È SERVITO!
ACQUISTA 4 PNEUMATICI MICHELIN E RICEVI FINO A 60€
DA SPENDERE IN SERVIZI PER LA TUA AUTO.

Promozione valida dal 16 Ottobre al 17 Novembre 2017 presso i Rivenditori Mastro aderenti. Ulteriori informazioni e regolamento completo su <http://promo.michelin.it>

PRENOTA IL TUO CAMBIO GOMME

M.P. Villosio Service Snc

CENTRO SERVIZI MULTIMARCHE PER L'AUTO
SALUZZO Via Savigliano 36/2 - Tel: 0175 / 41960 - 41697
FAX: 0175 / 249518 - www.villosiogomme.com
E-Mail: info@villosiogomme.com

CONVENIENZA SEMPRE
Presso la nostra officina
Personale altamente qualificato
ti assisterà nella manutenzione della tua AUTO
TAGLIANDI - SOSTITUZIONE FRENI - DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
Prezzi supervantaggiosi su auto - camper - furgoni fino a 35 q.li
Ti aspettiamo per un preventivo gratuito